

Tabelle regionali con cadenza mensile

Regione Liguria

Analisi della numero sità degli infortuni

Dati rilevati al 31 dicembre 2018



Elaborazioni e grafiche a cura di Marco De Silva
Responsabile Ufficio Economico
CGIL Liguria

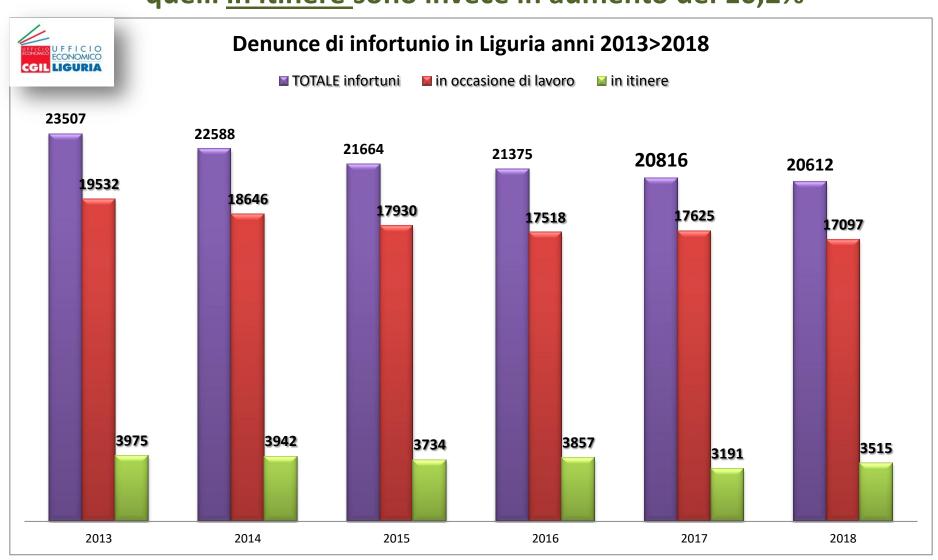


SINOSSI

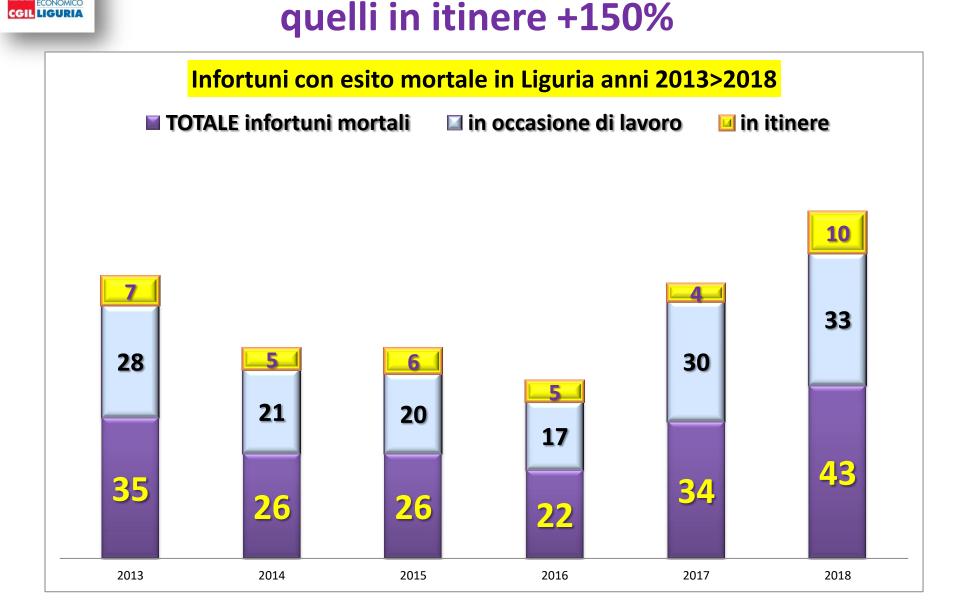
- Gli infortuni denunciati all'INAIL nel periodo gennaio>novembre 2018 risultano in calo dell'1% sul corrispondente periodo dell'anno precedente confermando il trend calante degli ultimi 6 anni;
- Aumentano gli infortuni in itinere e calano quelli in occasione di lavoro;
- Gli infortuni mortali sono in forte aumento (+26,5%) soprattutto quelli in itinere (+150%);
- Oltre un quarto dei casi di infortunio mortale nel 2018 è accaduto nelle attività dell'industria e per il 21% nei servizi;
- ❖ **Genova** ha sia la percentuale più alta di morti sul lavoro (60,5% del totale) sia l'incremento percentuale più elevato (+73,3% sul 2017); solo a **Savona** gli infortuni mortali in calo (-30%);
- ❖ Nel 79% dei casi i morti sono italiani; i maschi sono il 91% delle vittime mentre le femmine decedute sono raddoppiate rispetto al 2017; gli extra-comunitari incidono per il 17%
- Le fasce di età più interessate dagli infortuni mortali sono quelle tra i 40>44 anni (8 morti) e quelle tra i 30>34 anni (6, ma +500%) e tutta la decade dei 50enni;
- ❖ un decesso anche tra gli ultra 70enni e tra i giovani fino a 19 anni.

Nel 2018 gli infortuni sul lavoro denunciati In Liguria sono calati dell'1,0% rispetto al 2017;

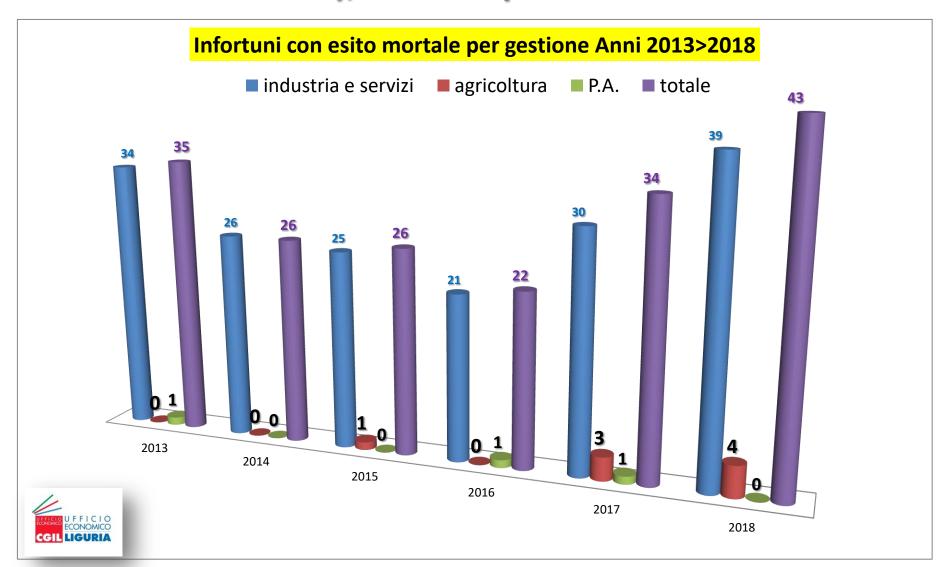
quelli in <u>occasione di lavoro</u> calano del 3,0%, quelli <u>in itinere</u> sono invece in aumento del 10,2%



Infortuni mortali in aumento del 26,5% sul 2017; quelli in occasione di lavoro +10%,

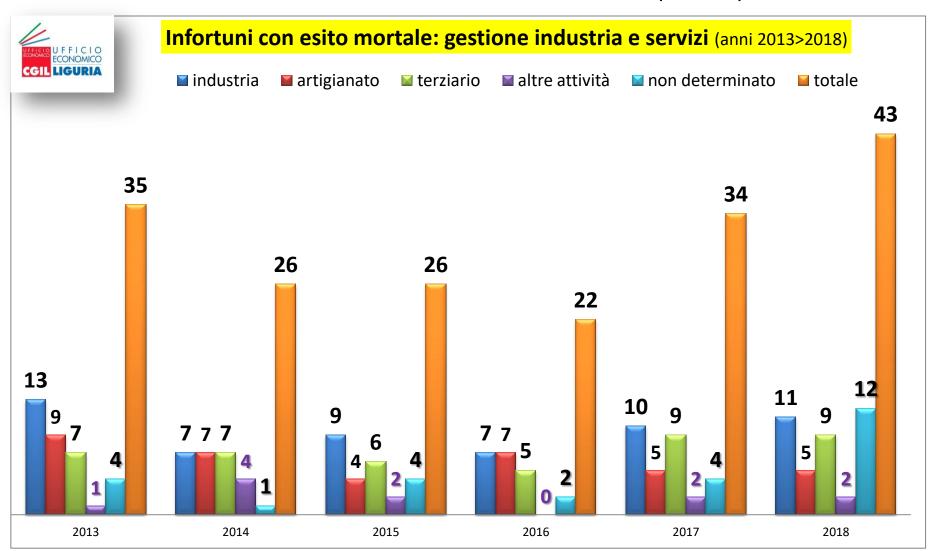


Il 90,7% degli infortuni mortali è nel comparto industriaservizi (+30% sul 2017); 4 i morti nell'agricoltura (1 in più sull'anno scorso), nessuno perr conto dello Stato

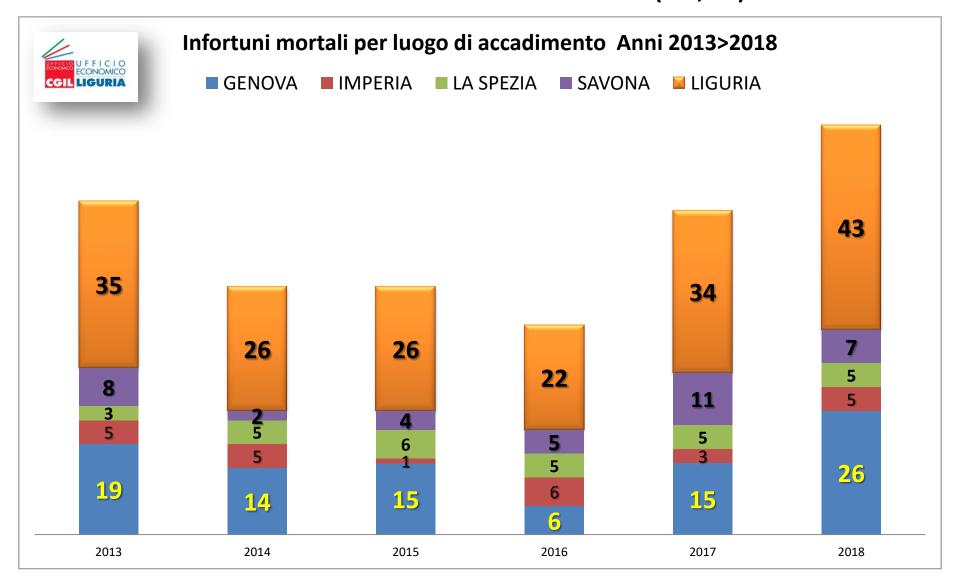


I morti nelle attività industriali sono più di un quarto del totale (25,6%) ed in aumento del 10% sul 2017; segue il terziario con il 20,9% dei deceduti, stabile rispetto all'anno precedente così come l'artigianato (11,6% sul totale).

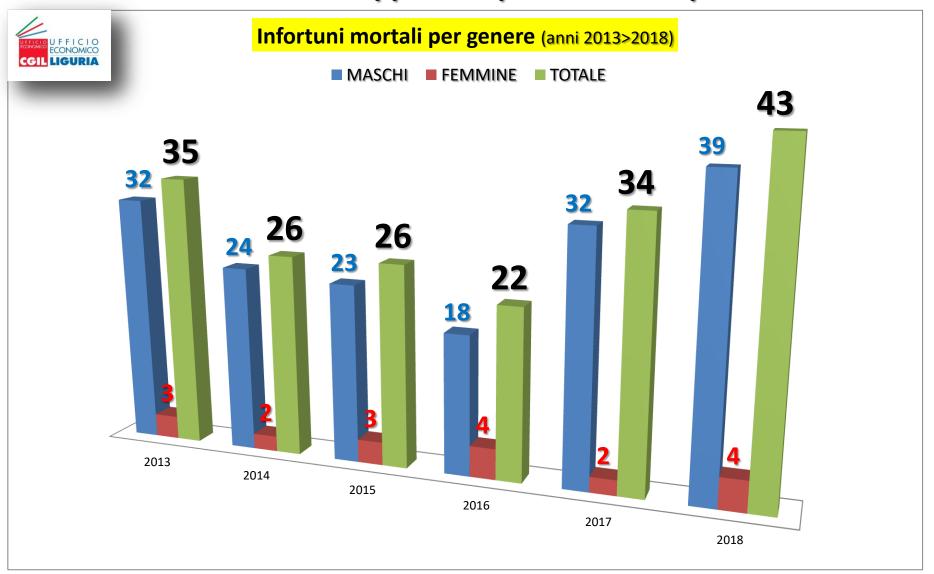
In forte aumento i settori non determinati (+200%)



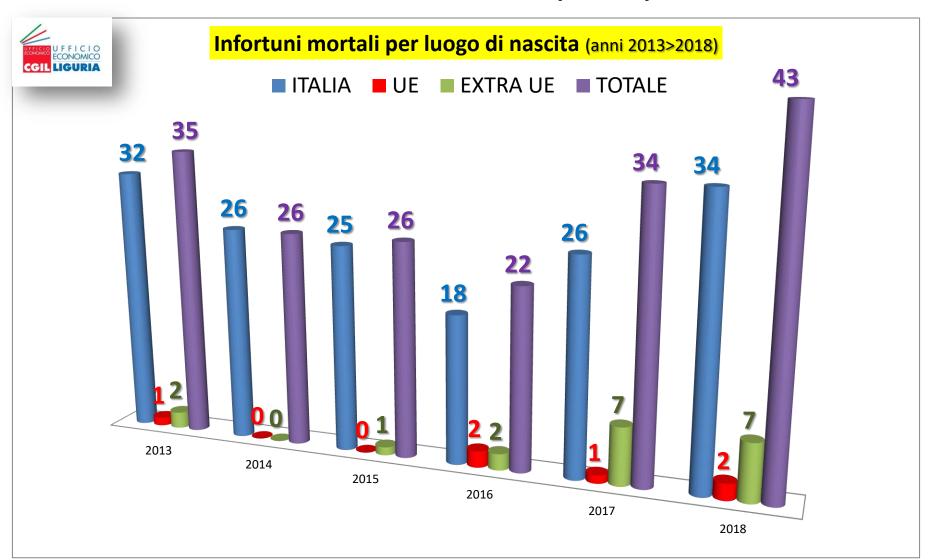
Genova: città con più infortuni mortali in Liguria (60,5%); seguono Savona con il 16,3%, Imperia e La Spezia 11,6%.
Genova +73,3% rispetto al 2017, Imperia +66% mentre La Spezia è invariata.
Solo a Savona infortuni mortali in calo (-36,4%)



I maschi sono il 90,7% del totale dei morti per infortunio sul lavoro, in aumento del 21,9% sul 2017; le femmine decedute sul lavoro sono 4 e sono raddoppiate rispetto all'anno precedente



I MORTI per infortunio sul lavoro italiani sono stati 34 (il 79,1% del totale) ed aumentano del 31% sul 2017; 7 i deceduti extra-comunitari (16,3%) invariati



Nel 2018 gli infortuni mortali sono stati più frequenti nella fascia tra i 40>44 anni mentre passano da 1 a 6 i decessi tra i 30>34 anni; il 30% dei morti riguarda i cinquantenni. Calo delle vittime tra i 15>29 anni (-44%)

